



NOTIZIARIO AVIS PROVINCIALE TORINO

N. 3/2019

Versione online



La Redazione Augura Buone Vacanze

Periodico di informazione e promozione dell'Avis Provinciale di Torino

Fondatore Enrico Dasso – Direttore Responsabile Marisa Gilla

Redazione e Amministrazione: Via Piave, 54 – 10044 Pianezza (To)

Registrazione del Tribunale di Torino n. 4271 del 03/12/1990

www.avisprovincialetorino.it – info@avisprovincialetorino.it

Riccione 17 ÷ 19 maggio 2019 Cronache di un'Assemblea Generale...

a cura del Direttore Responsabile M. Gilla

All'indomani della conclusione dell'Assemblea Nazionale di Riccione, chiesi a tutti i partecipanti, a qualsiasi titolo fossero andati alla medesima, sia delegati, persone giuridiche o osservatori, di scrivere per il Notiziario le impressioni che ne avevano riportato, od una cronaca della loro partecipazione.

A parte due delegati che hanno fatto pervenire il loro pensiero, devo dire che nessun altro ha ritenuto di collaborare: non è la prima volta che accade, è vero che non tutti hanno la "penna facile" però 2 su più di 15 persone è effettivamente un po' poco.

Ringrazio pertanto i delegati Luciano Riva di Ivrea e Franco Negrino di Torino per la loro buona volontà: in particolare mi piace sottolineare quanto scritto nella prima parte della cronaca da parte di Luciano Riva.

Per andare alle assemblee superiori è indispensabile aver partecipato a quelle inferiori: sembra una logica indiscutibile ma spesso non è così. Già anni fa ricordo scrissi un articolo sui delegati, in cui ribadivo che delegati non ci si improvvisa solo per l'assemblea che interessa di più, magari con relativa trasferta: essere a conoscenza di quanto discusso ai livelli inferiori è una condizione indispensabile per una corretta partecipazione.

Non dimentichiamo tutti quanti che i delegati persone fisiche sono lì in rappresentanza dei soci, che nel caso dell'Assemblea Nazionale sono ben 5000, mentre i Presidenti rappresentano tutta la propria Comunale, anche se dal punto di vista di valore di votazione con gli Statuti che abbiamo, valgono 1.

Qui di seguito trovate quanto pervenuto dai nostri delegati.



AVIS, UNA RETE SOLIDALE CON 2 MILIONI DI DONAZIONI tratto da AVIS 19.05.2019

Oltre 2 milioni di donazioni di sangue e emocomponenti e 1.300.000 soci iscritti: sono i dati ufficiali con cui si è conclusa l'84ª Assemblea generale di AVIS NAZIONALE a Riccione (Rn).

Per 3 giorni, 1.200 delegati in rappresentanza di 3.400 sedi hanno dibattuto sul tema "Reti solidali: le nuove rotte del volontariato del dono". Nel telegramma di saluto inviato, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha riaffermato che "il generoso apporto di tante donne e uomini che donano il proprio sangue, garantisce le risorse necessarie per sostenere le quotidiane battaglie contro la malattia e conferma il vitale ruolo del volontariato in favore della crescita sociale e civile del nostro Paese".

84ª ASSEMBLEA GENERALE RICCIONE, 17-19 MAGGIO 2019

Regione	soci iscritti	soci donatori	donazioni
ABRUZZO	20,991	20,227	30,674
ALTO ADIGE	18,741	18,625	25,418
BASILICATA	17,898	17,319	19,567
CALABRIA	37,602	36,434	58,924
CAMPANIA	73,684	72,768	95,345
EMILIA ROMAGNA	148,095	143,581	246,029
FRIULI V.G.	10,191	9,816	13,394
LAZIO	70,460	68,513	79,449
LIGURIA	20,718	19,730	30,732
LOMBARDIA	267,657	258,475	478,551
MARCHE	57,927	56,548	103,135
MOLISE	10,655	10,375	13,002
PIEMONTE	113,921	111,158	177,725
PUGLIA	58,531	57,614	77,598
SARDEGNA	39,583	38,139	54,414
SICILIA	81,537	81,066	124,020
TOSCANA	73,257	71,742	110,483
TRENTINO	19,517	19,169	24,086
UMBRIA	32,205	31,288	38,666
VALLE D'AOSTA	4,063	3,657	5,785
VENETO	129,378	123,968	204,439
1° TOTALE	1,306,611	1,270,212	2,011,436
SVIZZERA	992	854	1,752
TOTALE DEFINITIVO	1,307,603	1,271,066	2,013,188

Non c'è due senza tre, dice un noto proverbio che ben si attaglia alla mia decisione di partecipare quest'anno a tutte e tre le assemblee Avis, ossia alla Provinciale, ormai un appuntamento fisso, e per la prima volta alla Regionale ed alla Nazionale.

Premetto che non si può essere delegati alla Nazionale, senza prima aver preso parte alle due assemblee che la precedono, poiché, detto in breve, si rischierebbe di non comprendere determinate questioni o certe problematiche in quest'ultime già affrontate e discusse e riprese nel predetto congresso.

E quindi venerdì 17 maggio, di buon mattino, in quattro siamo partiti per Riccione: io, delegato dell'Avis di Ivrea, Paola RABBIONE, come riserva del delegato, Fernando GIANNINI, nostro presidente a rappresentare la comunale eporediese ed Ezio CARAZZATO, nostro tesoriere, nonché dell'Avis Regionale, alla guida della sua vettura.

Mi aspettavo più traffico, soprattutto a Bologna, invece siamo arrivati a destinazione senza particolari problemi.

Riccione era addobbata di rosa poiché la domenica sarebbe partita la nona tappa del Giro d'Italia, la cronometro individuale di quasi 35 km con arrivo a San Marino.

Dopo aver sistemato i bagagli nelle stanze dell'hotel ed aver pranzato con tipiche piadine abbiamo verificato a piedi la distanza dal Palacongressi, circa 2 chilometri e dopo cena in autobus siamo andati a Rimini a vedere uno spettacolo dei comici di "Riso fa buon sangue" organizzato per l'occasione.

Alle ore 14,00 di venerdì 17 maggio, come da programma, presso il Palacongressi di Riccione ha avuto inizio l'ottantaquattresima Assemblea Nazionale Avis che si è poi conclusa nel primo pomeriggio della domenica.

Bisogna premettere che l'adesione a questa assemblea è stata preceduta da una riunione dei delegati che si è tenuta, su invito del presidente dell'Avis Regionale, Giorgio GROPPPO, lunedì 13 maggio alle ore 20,30 presso la sede della stessa, situata in Pianezza via Piave 54. Nella circostanza quest'ultimo, essendo anche consigliere dell'Avis Nazionale, ha informato i delegati che avrebbe letto nella predetta struttura una relazione molto critica, a causa dell'immobilismo dell'Avis Nazionale e del comportamento poco ortodosso di alcuni componenti del suo Esecutivo. Dopo aver dato una serie di informazioni ai presenti, GROPPPO ha proposto di astenersi nelle votazioni riguardanti i bilanci, ma la maggior parte dei delegati ha stabilito di votare contro il consuntivo ed il preventivo.

Pertanto dopo che io e GIANNINI ci siamo accreditati rispettivamente come delegato e persona giuridica siamo entrati tutti quanti nella grande sala Concordia, che è ben attrezzata e con una capacità ricettiva di quasi 1.400 posti; qui dopo i saluti delle autorità e l'espletamento delle incombenze preliminari (nomina dei questori di sala e del comitato elettorale, relazione della commissione verifica poteri) il presidente nazionale Gianpietro BRIOLA ha proceduto a leggere la sua lunga relazione, in cui si sono soprattutto evidenziati gli effetti, nel mondo del volontariato, dell'entrata in vigore della legge sul Terzo Settore con conseguente adeguamento degli statuti avisini (comunali, provinciali, ecc.); alla stessa sono seguite quelle rispettivamente della Consulta Nazionale Avis Giovani, del tesoriere e del Collegio dei Revisori dei Conti.

In sostanza dal bilancio consuntivo, considerato che i soci Avis di tutta Italia e Svizzera erano a fine 2018 1.372.029 e che per ognuno di essi viene pagata la quota annuale di un euro, se ne evince che Avis Nazionale ha potuto contare su una base minima di entrate pari ad euro 1.372.029 a cui vanno aggiunti altri contributi (5 per mille, rimborsi servizio civile, contributi su progetti, ecc.) per cui il totale proventi si è attestato ad euro 1.653.310,66, mentre le uscite a vario titolo sono state pari ad euro 1.595.696,36, dove spiccano le trasferte del Consiglio Direttivo pari ad euro 136.571,38, quasi raddoppiate rispetto al 2017. Pertanto il consuntivo si è chiuso con un attivo di euro 57.614,30.

Inoltre è risultato che l'Avis Nazionale ha disponibilità liquide pari a quasi 800.000,00 euro.

Il Collegio dei Revisori, pur approvando il bilancio, nella sua relazione ha sollecitato gli organi di governo e di amministrazione della predetta associazione a dare sempre più concreto svolgimento alle sue fondamentali attività, considerato il livello di stabilità ormai raggiunto nell'equilibrio economico e patrimoniale nel corso degli ultimi esercizi e, conseguentemente, l'importante crescita delle disponibilità finanziarie giacenti e riferibili al "patrimonio libero".

Il tesoriere Giorgio DULIO in sede di esposizione del preventivo 2019 non ha provveduto ad illustrarlo in maniera chiara ed esaustiva, anche se esso era riportato nell'apposito fascicolo predisposto per l'evento, ma anzi è stato sul vago non dicendo in sostanza nulla sull'impiego delle risorse a disposizione, tanto che i delegati non hanno capito quali siano per quest'anno le reali intenzioni dell'Esecutivo circa il loro impiego (una Regionale non ha approvato il bilancio perché il suo portavoce ha affermato che i membri della sua delegazione "non ci avevano capito nulla").

Anche per questo motivo l'Avis Regionale Piemonte, con altre otto, ha fortemente criticato la relazione del Presidente e non ha approvato sia il bilancio consuntivo che quello preventivo e pertanto, alla fine della conta dei voti dei delegati, è risultato che i medesimi atti sono stati approvati dal 70% di quest'ultimi, mentre il rimanente 30% ha espresso un voto negativo; il che la dice lunga sui contrasti esistenti in seno all'Avis Nazionale.

Molto dure sono state, a mio avviso, le repliche del presidente BRIOLA nei confronti di chi ha osato criticare l'Esecutivo, anche se aveva esordito dicendo che le critiche vanno sempre tenute in debita considerazione; le ha in sostanza liquidate come questioni relative a "personalismi".

Spudoratamente di parte poi le relazioni di tre Regionali: quella dell'Emilia Romagna dove il relatore si è erto ad avvocato difensore dell'Esecutivo e tralascio quindi ogni ulteriore commento su di lui; quella della Puglia, regione da cui proviene il segretario della Nazionale, Ruggiero FIORE, in cui si sono lette tutte le cose fatte sempre dall'Esecutivo e mi pareva che si stesse leggendo il libro dei sogni; infine quella della Lombardia, regione di provenienza del presidente BRIOLA, il cui relatore ha esordito dicendo basta alle contestazioni, ai litigi, ecc. perché fuori luogo; ma che cosa pretendeva? Che si applaudisse a scena aperta chi è stato eletto in nome del cambiamento (così mi è stato riferito da chi ha partecipato alla Nazionale del 2018) e poi non ha fatto nulla di quanto promesso?

Per quanto riguarda invece le relazioni delle singole Avis Regionali, si riassume di seguito i principali punti e richieste in esse riportate:

- 1) ristrutturazione di Avis Nazionale con coordinamento delle Regionali per evitare un governo di pochi; distinzione dei ruoli (politica funzionale), maggiore trasparenza dell'attività dell'Esecutivo e verifica degli esiti della stessa tramite controllo di gestione all'interno;*
- 2) maggiore coinvolgimento del Consiglio Nazionale da parte dell'Esecutivo;*
- 3) rafforzamento del ruolo della Consulta dei Presidenti, che deve essere convocata di volta in volta con un ordine del giorno;*
- 4) maggiore presenza di donne ai livelli apicali;*
- 5) fornitura ed utilizzo di un sistema informatico unico per tutte le Avis;*
- 6) revisione delle tariffe di rimborso e delle quote associative;*
- 7) rafforzamento dei rapporti con gli altri enti del Terzo Settore;*
- 8) donazione di sangue e plasma che deve rimanere pubblica ed obiettivo dell'autosufficienza nazionale;*
- 9) revisione della legge sul Terzo Settore con apposite norme per la disciplina delle ODV che nulla hanno a che fare con le imprese no profit e conseguente modifica degli statuti;*
- 10) constatazione della carenza di personale medico ed infermieristico e conseguente proposta di impiego di medici specializzandi presso le unità di raccolta;*
- 11) maggiore attenzione all'attività di comunicazione;*
- 12) maggiore coinvolgimento dei giovani per ringiovanire la base associativa.*

Durante i lavori è stato anche presentato il progetto "Linee Guida" Avis costato 200.000 euro e costituito da quattro moduli con formazione a distanza dei gruppi di accoglienza dei donatori:

- 1) fase di preparazione del gruppo di accoglienza con competenze trasversali (ascolto, comunicazione efficace, empatia);*
- 2) fase di promozione necessaria per costruire una campagna pubblicitaria;*
- 3) fase di accoglienza dei donatori con le relative incombenze;*
- 4) fase della chiamata/convocazione, articolata in programmazione chiamate, come fare le chiamate, la convocazione, come valutare le prestazioni.*

Le regioni pilota sono state: Liguria, Lombardia, Marche e Sicilia; è stata impartita una formazione specialistica per i tutori del progetto.

Referenti progetto: progetti@avis.it - Ketty BOSCO; Elisa Turrini presso il Consiglio Nazionale.

Dopo le votazioni siamo scappati via subito, senza aspettarne l'esito, per tornare a casa ed evitare eventuali problemi di circolazione, visto l'imminente partenza della tappa del Giro.

Subito dopo ha iniziato a diluviare e mentre eravamo in autostrada, con le nuvole così basse e scure da nascondere alla vista le fortificazioni di San Marino, ho pensato a quegli eroici ciclisti che inzuppati d'acqua correvano contro il tempo; nello stesso momento riflettevo su tutto ciò che avevo visto e sentito al "Palariccione", sorpreso in un primo momento dai giochi di potere, dai personalismi che non mi sarei mai aspettato nell'ambito di un'associazione di volontariato come l'Avis; mi è sembrato quasi di essere stato a un congresso di un partito politico diviso tra correnti e fazioni antagoniste.

Successivamente mi è sovvenuta però la consapevolezza che quanto sopra ci può anche stare, considerato il ruolo della Nazionale che è più politico che operativo, in quanto la stessa si deve interfacciare a volte con gruppi politici, magari per far modificare la legge sul Terzo Settore con la previsione di specifiche norme per il volontariato o per altre questioni relative alle nostre attività, a volte invece con le più alte istituzioni dello Stato o ancora con altri soggetti con i quali interessere rapporti volti al raggiungimento degli obiettivi tipici dell'Avis.

In conclusione la partecipazione all'assemblea in questione la posso definire come positiva, poiché è stata molto interessante e formativa facendomi capire che le questioni in essa discusse non sono più, come appena detto, di tipo operativo, ma politico perché la funzione della Nazionale è proprio questa, ossia fare in modo che siano determinate quelle linee guida o regole che dovranno poi essere applicate affinché sia sempre garantita la donazione di sangue e quindi consentita la lavorazione dei suoi derivati necessari per la salute della collettività.

a cura di Franco Negrino (Delegato Avis Torino)

A*nche quest'anno ho partecipato all'assemblea di Riccione in funzione di DELEGATO e come quasi sempre c'è stata opposizione al consiglio del Nazionale da parte di alcune regioni che hanno poi votato contro, compreso il Piemonte, in quanto non si è visto alcun miglioramento; molto nervosismo, rancori personali che non fanno bene alla nostra associazione e ci allontanano dalla nostra mission principale del dono del sangue.*

Certo che con un clima più disteso, maggior collaborazione e possibilità di confronto, i risultati sarebbero diversi. Speriamo in futuro un maggior coordinamento a tutti i livelli.

Molto apprezzata la proposta di candidatura del Nazionale per svolgere la giornata mondiale del donatore 2020 in ITALIA, con esito positivo appena confermato da due giorni.

Comunque l'Assemblea si è svolta in modo regolare e molto partecipata da tutte le delegazioni, ottima location e attività di contorno, un grazie alla regionale Emilia Romagna e alla provinciale/comunale di RIMINI-RICCIONE.

Gallery



L'Amministratore Nazionale G. Dulio



Delegazione da sx Negrino – Aguiari – Bono – Speranza - Campasso



Delegazione da sx Aguiari – Bono – Bertone - Speranza



Alcuni componenti della Delegazione piemontese con l'allora Maglia Rosa – Valerio Conti -

LA “NASCITA” CALENDARIO PROVINCIALE 2020

di PMB VIII

Il calendario a muro realizzato da Avis Provinciale è un appuntamento fisso che si ripropone ogni anno a beneficio delle Comunalì che vogliono omaggiare i propri soci con immagini originali e positive.

Dopo anni di foto dedicate alla natura o ad eventi, con scatti amatoriali e non, già nel 2018 abbiamo azzardato una piccola rivoluzione, dando la parola ad animali incuriositi dalla donazione di sangue.

Nel 2019 si cambia nuovamente registro ed alle fotografie vengono sostituiti i disegni, che illustrano donazione, condivisione, affetto, insomma i nostri valori!

Molte Avis in Italia dedicano il calendario ai disegni realizzati dalle scuole locali, ed anche noi abbiamo voluto dare spazio agli studenti della Scuola Internazionale di Comics di Torino.

Si tratta di giovani già diplomati, motivati da una vera e sana passione, che decidono di perfezionarsi con questa scuola di livello internazionale che costantemente forma e sforna puri talenti del fumetto e della grafica.

Ben quattro classi di disegno hanno aderito al nostro progetto per il Calendario 2020, ed ogni studente ha

realizzato 4 tavole attraverso le quali interpretare il dono nelle diverse stagioni.

Abbiamo incontrato le classi in un paio di occasioni, in cui non è mancata la propaganda avisina e l'ascolto dell'esperienza che ognuno di loro ha avuto con Avis e la donazione del sangue in generale.

A fine maggio ci è toccato il difficilissimo compito di selezionare i disegni, scegliendo fra oltre 300

opere multicolore e dense di significato.

Il nostro gusto personale ci ha portato a selezionare le tavole di Michelle Alocci, Cristiana Aramini, Giulia Bera, Andrea Dola, Silvia Leone, Arianna Lombardo e dell'unico fanciullo Valerio Sigismondi, ma confidiamo di poter dare spazio alle opere anche di altri autori nel corso dell'anno ed in futuro. A tutti gli studenti ed all'insegnante Marco Paschetta va la nostra infinita gratitudine per l'impegno, la fantasia e la disponibilità che ci hanno riservato.



NOTIZIARIO PROVINCIALE TORINO

Confidiamo di poterli vedere prima o poi presso le nostre sedi e magari di poter rinnovare questo o altri progetti, dipende da Voi e da quanto il calendario 2020 sarà apprezzato. L'esperienza è stata molto positiva e l'interesse per AVIS costante e vivo, uno scambio e donazione reciproca che ha arricchito tutti noi che vi abbiamo preso parte.

Copertina – Autrice Giulia Bera



Luglio/Agosto – Autrice Arianna Lombardo



Gennaio/Febbraio
Autrice Silvia Leone



Settembre/Ottobre – Autrice Michelle Allocci



Marzo/Aprile
Autrice Andrea Dola



Novembre/Dicembre – Autrice Cristiana Aramini



Maggio/Giugno - Autore
Valerio Sigismondi





**Corso di Formazione
Oropa 6 e 7 luglio 2019**

“Una corretta comunicazione per raccontare e promuovere l’Avis nel Territorio”

Considerazioni...

a cura di Marisa Gilla

I 6 e 7 luglio si è rinnovata l’iniziativa dell’Avis Regionale che viene svolta da alcuni anni sotto forma di Corso di Formazione.

Dopo due esperienze fatte a Bardonecchia, nel 2019 si è ripetuta per la seconda volta l’esperienza ad Oropa. La cronaca e le foto che seguono sono l’immagine di quanto è stato svolto in due giorni molto intensi in questo luogo, che si presta a simili iniziative, anche se alcuni si lamentano per la dislocazione poco accessibile a tutti.

In realtà anche Bardonecchia era ancora più “fuori mano” se stiamo a sottilizzare: dipende tutto da dove si parte...

Su circa 75 partecipanti, la maggior parte limitata nella sola giornata di sabato, 25 erano della nostra Provincia di Torino, appartenenti a 10 Avis Comunali: pochi? tanti? sempre gli stessi?

A questi quesiti le risposte sono: decisamente pochi e di poche Avis Comunali (10 su 112 comunali), sempre più o meno gli stessi è la risposta all’ultimo quesito, e non riguarda solo la nostra Provincia, ma accomuna tutte le province della nostra Regione.

I motivi? Difficile a dirsi. Forse argomenti a volte poco attinenti alle nostre problematiche? Oppure un disinteresse generale a tutto quello che va al di là della normale attività di una Comunale? I costi di partecipazione? La paura di mettersi in gioco con i gruppi di lavoro della domenica, considerati un vero banco di prova per i partecipanti? Eppure chi segue i lavori ed i gruppi ritiene indispensabili questi approfondimenti, e spesso da essi emergono spunti interessanti e condivisioni di buone pratiche che possono servire a tutti i partecipanti.

I costi? Non sono così eccessivi, ed ogni comunale nel proprio bilancio dovrebbe avere una voce “formazione” che è anche uno dei punti principali della attività di una comunale, oltre alla promozione, come previsto da ogni statuto.

Inoltre la nostra Provinciale continua la tradizione di contribuire con un seppur modesto contributo per ogni partecipante alle comunali interessate.

Un plauso alle Avis che hanno partecipato: Cafasse, Ceres, Chivasso, Ivrea, Nichelino, Pianezza, Pinerolo, San Mauro, Torino e Venaria. A seguire la sintesi dell’evento a cura del Consigliere Regionale Sandro Crestani.



Coinvolgimento e promozione sono stati i termini più ricorrenti nelle due giornate del Corso di formazione regionale svoltosi ad Oropa dal 6 al 7 luglio con la partecipazione di più di 70 partecipanti di tutte le realtà associative regionali; il corso si è però sviluppato su un arco di temi sia di natura strettamente associativa che più generali.

Fra gli applausi dei partecipanti, il Segretario Luca Vannelli ha aperto i lavori rivolgendogli auguri al Presidente regionale Giorgio Groppo di potersi rapidamente ristabilire, auguri cui, portando i saluti dell'AVIS di Biella, si è associato il Vice presidente regionale Claudio Gariazzo. Si è entrati quindi nel vivo dei lavori.

L'intervento di Mauro Battuello e Marco Santamessa "L'organizzazione di un evento promozionale" è partito dal racconto dell'esperienza del progetto sociale "Piazza dei Mestieri" per ripercorrere poi minuziosamente tutti gli elementi e i passi necessari per programmare, organizzare, comunicare, realizzare e rendicontare uno o una serie di eventi promozionali. Fra i tanti aspetti messi in rilievo, l'attenzione da dare al contesto, alle competenze necessarie, alla valutazione dei costi e alla coerenza di ciascun evento con il quadro complessivo delle attività promozionali.

Nel suo intervento "Il dono di sé. Come avvicinare i giovani al volontariato" Laura Fattori è partita dalla diretta esperienza dei partecipanti per poi collegarla al percorso di sviluppo della personalità e alle teorie motivazionali centrate sul



percorso psicologico di adolescenti e giovani adulti. Di qui si possono individuare le chiavi per aprire le porte prima al coinvolgimento e poi all'impegno individuale.

Portando l'attenzione direttamente sull'AVIS Regionale Sandro Crestani con "il Progetto promozionale di AVIS Piemonte rivolto ai giovani" ha ripercorso tutti i passi del progetto evidenziando le scelte compiute, le loro motivazioni, il ruolo del Centro Studi e le lezioni apprese, in attesa che "Gli #sdraiati" possano passare alla fase di realizzazione. Per il successo della campagna occorre però anche il fattivo contributo di tutte le realtà regionali.

Nel pomeriggio con l'intervento di Sabina Polidori "Enti del Terzo settore e impatto sociale. La metrica da costruire" si è passati ad esaminare il senso della normativa che prevede l'analisi e la definizione dell'impatto in termini di risultati sul contesto sociale delle azioni delle organizzazioni del terzo settore. Si tratta di produrre metriche di confronto, anno dopo anno dei risultati conseguiti.

La ampia relazione di Rosa Chianese, "Le criticità nella programmazione della raccolta del plasma" ha provato a compiere un'analisi che, partendo dalla contestualizzazione del temine stesso di autosufficienza rispetto al fabbisogno di plasma, ha evidenziato come il sistema trasfusionale italiano, pur fra contraddizioni e criticità, si sia complessivamente mosso nella direzione giusta con la ricerca di efficienza e di un equilibrio fra i diversi aspetti; è però prossimo a un punto di saturazione che, in prospettiva richiederà ulteriori scelte.

L'importanza della dieta mediterranea e della continua attenzione non solo alla dieta ma allo stile di vita e all'esercizio fisico sono stati i messaggi principali dell'intervento di Alessandra Miccono, "Un'alimentazione corretta per un donatore consapevole".

Il pomeriggio si è concluso con il sentito racconto di Tiziana Tacchini relativo alla propria esperienza di Consigliere Nazionale svolto in più periodi e diversi momenti. Tacchini ha rimarcato la mancanza di serenità all'interno dell'attuale Consiglio Nazionale e il ruolo negativo dell'attuale Segretario nazionale. Non mancano però risorse validissime, fra cui alcune Consigliere.

Tacchini ha poi ricordato alcune iniziative in corso o programmate dall'AVIS nazionale, fra le quali il Convegno commemorativo dei 100 anni di Gianni Rodari. Non è poi mancato anche un accenno all'attività della FIODS all'interno della quale l'AVIS continua a svolgere un ruolo di primo



centrati ciascuna su due diverse fasce di età: adolescenti e giovani adulti. Dal primo sottogruppo è venuto il progetto "Dona il tuo meme" da realizzare in ambito scolastico. Il secondo gruppo ha portato la esperienza concreta, sviluppata nel contesto biellese, di felice coinvolgimento e costituzione di un gruppo giovani basato sulla progettualità rispetto a obiettivi concreti.



piano.

La mattinata di domenica è stata impegnata a sviluppare il confronto e la riflessione dei partecipanti su due dei temi oggetto delle relazioni del giorno precedente: "Enti del terzo settore e impatto sociale" e "Il dono di sé".

Sul primo fronte, si è colto come l'analisi dell'impatto sociale sia uno strumento di trasparenza e possa sostenere la visibilità esterna dell'associazione. Importante è perciò la definizione di metriche sostenibili e che consentano un confronto nel tempo dell'andamento dei risultati

Rispetto al secondo tema i partecipanti si sono suddivisi ulteriormente in due sottogruppi,



Claudio Gariazzo ha infine chiuso i lavori evidenziando lo spirito positivo e la propositività espressa dai partecipanti. La promozione del dono del sangue rimane un impegno condiviso in cui le esperienze acquisite potranno alimentare ancora il racconto di AVIS. Il percorso continua.

PARLIAMO DI "ANIMALI"

Le "Bufale" che girano sui social e gli "asini" che le condividono

di Redazione

Il messaggio di solito arriva via whatsapp o via facebook "Serve sangue O negativo per un bambino". "Mi aiuti a diffonderlo? C'è bisogno di sangue A negativo per una bambina che sta molto male. Mandalo ai tuoi contatti di whatsapp per favore". O ancora "C'è un bambino (nome e cognome) con la leucemia fulminante che ha bisogno di sangue. Diffondi questo messaggio altrimenti sei un mostro. Seguono recapiti...".

La piaga delle fake news non risparmia il mondo del sangue. Chiariamo ancora una volta che le catene che invitano a donare per una persona, spesso un bimbo o per un evento come un terremoto "non sono altro che una bufala". A sottolinearlo è il direttore del Centro nazionale sangue Giancarlo Maria Liumbruno e un gruppo di esperti

BUFALA: Svista, errore madornale; affermazione falsa, inverosimile; panzana, balla, babbola, bugia,... (Voc. Treccani)
NOTIZIA FALSA
 per gli anglofili: **FAKE NEWS!**

riunitisi di recente in un convegno a Roma. "L'Italia è autosufficiente per il sangue intero, anche grazie alla compensazione tra Regioni - spiega Liumbruno - e al contrario di ciò che si pensa, in caso di maxi-emergenze, non bisogna correre a donare il sangue. Il Piano strategico nazionale per il supporto trasfusionale nelle maxi-emergenze approvato il 7 luglio 2016 prevede, tra le altre cose, l'accantonamento di scorte di sangue da usare solo in caso di disastri. E dopo il sisma del Centro Italia e il crollo del ponte Morandi a Genova, è stato necessario invitare le persone a non affollare i Centri trasfusionali". Per non parlare degli appelli per i bambini, che sono assolutamente falsi. Liumbruno precisa che le fake news circolano anche in merito al sangue infetto, quando invece "Da oltre 10 anni

non si registra alcuna segnalazione". Sul commercio di sangue precisa che "Il sangue, in Italia non si compra e non si vende. Anche in caso di farmaci plasmaderivati, che si ottengono dal sangue e dal plasma donato, la proprietà resta delle Regioni". Durante il convegno si sono sdoganate anche le credenze circa orientamenti sessuali o scelte alimentari, precisando che "non esistono categorie di persone che non possono donare", ma solo criteri di ipotetica esclusione temporanea in caso di problemi di sicurezza sanitaria. Com'è giusto che sia per qualsiasi donatore! Concetti che sono stati espressi e ripetuti anche al corso di aggiornamento per giornalisti, svoltosi alla vigilia dell'ultima Assemblea nazionale a Riccione (foto sotto). In ogni caso per "difenderci", con FONTI SICURE, dalle news che riguardano il settore sanitario e del sangue:

Istituto Superiore Sanità:
www.issalute.it/falsi-miti
 Centro Nazionale Sangue:
www.centronazionalesangue.it/
 E per chi voglia andare anche oltre le "bufale" sul sangue:
<https://www.bufale.net/>



La nostra Benny in trasferta

a Castellamonte
a Castellamonte



a San Francesco al Campo
a San Francesco al Campo

a Fenestrelle
a Fenestrelle



**Ed il 15 settembre la Benny sarà a San Mauro
sul Ponte Vecchio**

Prossimi Appuntamenti Associativi

2019

SABATO 19 OTTOBRE
AVIS REGIONALE PIEMONTE CONVEGNO "GRINZANE CAVOUR"



Avis Borgone Susa – San Didero – 50° di Fondazione 1969 - 2019

di F. Franco

Il 30 giugno è stata una data molto importante per la nostra sezione, abbiamo raggiunto la soglia dei 50 anni di età!!! Era il 1969 quando uno sparuto gruppo di persone ha deciso di fondare la nostra sezione e di creare un gruppo che in 50 anni di attività è riuscito a donare qualcosa come 1268 litri di sangue che



equivalgono a circa 26 damigiane da 50 litri. Un bel risultato per due paesi che, insieme, non sorpassano i 3000 abitanti. La giornata è iniziata con l'arrivo delle consorelle e delle associazioni che hanno voluto festeggiare con noi, e che come Direttivo ringraziamo di cuore; erano presenti 18 Labari Avis e questo ci lusinga. Durante la Santa Messa il parroco don Pietro Guiffrey (ex Avisino) ha ricordato i nostri soci defunti ed ha sottolineato che il primo donatore di sangue della storia è stato Gesù e che donare è un gesto profondo per avvicinarci al Signore e per regalare a chi ha bisogno il dono più grande che è la Vita. La festa si è poi spostata presso la struttura coperta



di Piazza Europa a San Didero dove, dopo un ricco aperitivo, si sono svolte le premiazioni degli avisini benemeriti

durante le quali i rappresentanti delle amministrazioni comunali e dell'Avis Provinciale hanno portato il loro pensiero e saluto ai presenti. Sono stati premiati: DISTINTIVO IN RAME: Battaini Daniel, Casciello Fabiola, Cugno Roberto, Culatti Roberta, Culatti Valentina, De Rosa Rosario, Difesa Mario, Falchero Caterina, Ivola Daniela, Langella Carlotta, Longo Vaschetti Massimo, Mosca Federica, Moschietto Ivan, Nurisso Elisabetta, Pelissero Denise, Porru Patrizia Tiziana, Vacchiotti Andrea.

DISTINTIVO IN ARGENTO: Agostino Francesca, Alotto Fabrizio, Cugno Roberto, De Robertis Margherita, Difesa Mario, Fajardo Agreda Ana Lucia, Gontero Fabrizio, Grosso Franco, Longo Vaschetti Massimo, Perotto Micol, Porru Patrizia Tiziana,

ARGENTO DORATO: Battistella Simona

ORO: Borsellino Eduardo, Bosso Lorenzo, Deriu Giovanni Antonio, Faure Dario, Girard Roberto, Ianneo Antonio, Oliva Laura, Pancallo Giancarlo, Rolando Andrea, Vair Caterina, Veronese Massimiliano

ORO CON RUBINO: Arnaud Raffaella, Barone Luca, Franco Federico, Maritano Massimiliano, Nurisso Fabrizio, Pratz Mario
ORO CON SMERALDO: Franco Giuseppe, Nurisso Mauro

La giornata è proseguita con il pranzo sociale preparato dal sempre ottimo catering Agù Enrico. All'interno di questo momento conviviale è stata consegnata una pergamena all'avisino Franco Giuseppe per il raggiungimento della "pensione" avisina. La sezione ha inoltre ricevuto, dalla consigliera Vair Maria Delfina, un libro che raccoglie tutta la storia della sezione dalla fondazione ad oggi a memoria del nostro passato da tramandare ai posteri. La giornata si è svolta in un clima sereno e di amicizia ed è anche stata accompagnata da un bellissimo sole che ha reso la manifestazione ancora più piacevole.



Avis Castellamonte – Festa per i 60 Anni di Fondazione della Sezione

di R. Vota

Correva l'anno 1959 e un gruppo di uomini decisero di fondare, con spirito altruistico, a Castellamonte la Sezione comunale dei donatori di sangue.

E' nata così l'Avis di Castellamonte che, nel corso di ben 60 anni, ha contribuito a salvare molte vite! Testimonianza importante di quel momento è il signor **Piercarlo Cola**, socio fondatore, primo Vice Presidente e Presidente per 50 anni.

A lui e agli altri soci fondatori va la nostra gratitudine per aver creato un'Associazione di grande valore sociale, ben gestita e sempre attiva sul territorio.



Nella nostra Sezione si sono susseguiti donatori e donatrici che per scelta hanno aiutato con un semplice, ma considerevole gesto di volontariato molte persone.

Quest'anno si contano quasi 300 donatori attivi, che costantemente donano il loro sangue per le emergenze e non solo.

Domenica 9 giugno 2019 abbiamo voluto festeggiare questo lungo percorso avisino con un corteo, le musiche della Filarmonica, la Santa Messa e il pranzo presso il ristorante "Valentino" in frazione Filia.

Sorpresa di quest'anno è stata la presenza del simpatico

"Benny" che ha allietato grandi e piccini durante la festa. Il costume progettato dall'Avis Provinciale è stato un vero successo! Ringraziamo per questo il signor **Gianfranco Bastianello** che si è prestato con ironia a vestire i panni della mascotte!

Importante e apprezzata la presenza delle Autorità: sono intervenuti durante la giornata il Sindaco **Pasquale Mazza**, il Vice Sindaco **Teodoro Medaglia**, il Parroco **Don Angelo**, il Responsabile del Centro trasfusionale di Ivrea dottor **Marco Tucciarone** con la dottoressa **Delios** e il rappresentante del Provinciale **Fernando Giannini**.

Inoltre per l'occasione il designer **Federico Vota** ha ideato



per noi il logo del 60° anno di Fondazione; successivamente utilizzato per la realizzazione di inviti, magliette e bicchieri da bibita personalizzati in omaggio ai presenti.

Un grazie va a tutti i partecipanti: donatori, simpatizzanti e Consorelle per la buona riuscita di questa bella iniziativa.

Ma Avis Castellamonte non festeggia e non guarda soltanto con orgoglio al suo passato, lancia uno sguardo al futuro portando avanti da diversi anni il consueto progetto “A scuola con l’Avis” nelle classi quinte elementari dell’Istituto comprensivo della cittadina.

Quest’anno il Presidente, **Corrado Boggio**, e il Direttivo hanno deciso di regalare ai piccoli allievi kit didattici e magliette realizzate appositamente per questo fondamentale Anniversario. L’entusiasmo è salito alle stelle: tutti i bambini hanno voluto indossare subito le t-shirt e mostrare il grande messaggio di solidarietà dell’Avis a tutti!

Infine una dedica speciale a tutti i soci consiglieri del Direttivo che rendono possibile lo svolgimento di tutte le attività e manifestazioni avisine: ognuno offre il proprio tempo e lavora tutto l’anno con dedizione per il buon andamento della Sezione.



Avis Fenestrelle – 50° di Fondazione

di Avis Fenestrelle

Domenica 14 luglio 2019 si è celebrato il 50ennale della fondazione della sezione.

Ringraziamo le consorelle e gli alfieri intervenuti, le autorità militari religiose e civili.

Il Sindaco Michel Bouquet e l'amministrazione comunale, il consigliere provinciale Ivonne Maffiolo in vece del Presidente Bertone, l'assessore regionale Andrea Tronzano, il gruppo “Incontriamoci” che ha realizzato il dono offerto alle consorelle e autorità, il gruppo folkloristico “Bal da Sabre” e il Gruppo femminile, che ci ha accompagnato nel corteo e intrattenuto con



l'esibizione sul piazzale del Forte San Carlo di Fenestrelle. Al termine, nella splendida cornice di Porta Reale, si è tenuto il pranzo.

Al termine della S.Messa, officiata dal nostro parroco Don Jhonny si sono distribuite le benemerite ai donatori e presentati i saluti del

Presidente Silvia Clapier, del Sindaco, della gemellata “Bocciofila fenestrellese”, dell'Assessore Regionale e della Consigliere Provinciale.



Avis Pianezza – Il 65° Anniversario

di Avis Pianezza

Siamo onorati e soddisfatti di aver festeggiato con le Consorelle e i Soci Donatori, il 65° di fondazione della nostra Sezione Comunale.

Un ringraziamento particolare lo porgiamo ai tanti donatori che in questi lunghi anni hanno offerto un dono fra i più preziosi, il proprio sangue, una parte di se stessi. Vogliamo essere i portavoce del ringraziamento di tutte le persone malate che, grazie al dono, sono guariti e hanno ricominciato a vivere una vita migliore.

Con questo pensiero, il Direttivo della sezione pianezzeese, il presidente Franco Pent e gli amici collaboratori della nostra sezione si apprestano a proseguire questo lungo cammino fatto di dedizione e passione. Un cammino iniziato sessantacinque anni fa, quando la nostra sezione è stata fondata. Era il 27 giugno del 1954 e in via xxv Aprile 4 a Pianezza un certo Luigi Gili, un gigante con grande generosità d'animo, decide di fondare la nostra sezione pianezzeese, una piccola sede della provincia di Torino che dietro lo stimolo dei suoi più fervidi sostenitori (Elio Cogo, Alessandro Cannellone, Giuseppe Marescotti, Franco Pent, Adriana Fenoglio e gli altri collaboratori) ha portato il numero di donazioni a 1170 nel 2018. Da allora abbiamo assistito a una straordinaria evoluzione sociale, economica, tecnologica, scientifica – basta citare il passaggio dalla donazione/trasfusione braccio – braccio, alle diverse tipologie di aferesi. Nel frattempo abbiamo rafforzato i nostri valori siamo stati capaci di affrontare i cambiamenti con uno spirito di dedizione e con la capacità di fornire risposte al servizio richiesto da AVIS. Il pensiero degli anni trascorsi con AVIS ci riporta ancora a tutti i donatori che non ci sono più, ma i loro nomi e il loro ricordo saranno per sempre scolpiti nel nostro cuore. Sono costoro, tanti pianezzesi generosi e altruisti, che veramente hanno fatto grande la nostra Sezione, una delle più rilevanti della Provincia di Torino.



Quale sarà il nostro domani? Senz'altro questo lo diranno i giovani cui rivolgiamo il nostro invito, per chi lo volesse, a partecipare in prima persona alle attività organizzative nel nostro Direttivo .

AVIS Comunale di Pianezza rivolge il suo caloroso saluto, oltre che ai Donatori, a tutte le altre Associazioni AVIS operanti sul nostro territorio.

Per le foto della manifestazione vedere anche il collegamento al nostro blog: <http://aviscomunalepianezza.blogspot.com/2019/06/il-65-anniversario-di-avis-comunale-di.html>

Un saluto dal Direttivo e dal presidente Franco Pent.



Avis Rivoli – Settimana del Cuore

di B. Larosa

Domenica 5 maggio si è conclusa in piazza Martiri a Rivoli la manifestazione “settimana del cuore”, iniziativa ideata dalle farmacie Maestra e Reale ed organizzata insieme alle altre farmacie cittadine.

Un evento patrocinato dal Comune e fortemente sostenuto dall’Asl TO3 da sempre impegnata nelle campagne di sensibilizzazione sul territorio.

L’Avis di Rivoli ha collaborato nell’organizzazione e nella promozione della manifestazione grazie all’ausilio dell’autoemoteca dell’Avis al cui interno si è svolta l’attività di screening gratuito con la misurazione di glicemia e pressione.

L’Asl TO3 e in particolare il dottor Ferdinando Varbella, hanno messo a disposizione quattro cardiologi dell’ospedale: Cristina Rosa Brusin, Fabio Ferrari, Francesco Tomassini e Giorgio Quadri.

Una giornata all’insegna della prevenzione delle malattie alla quale l’Avis ha voluto dare il suo contributo.



Avis Rivoli - E'viva Fenestrelle

Mercoledì 22 maggio 2019 nuovo appuntamento dell'evento “Èviva ASLTO3” in alta Val Chisone, precisamente a Fenestrelle. Alta la partecipazione di alunni ed insegnanti provenienti dalla stessa Fenestrelle, dalle vicine Pragelato e Villar Perosa, da Carmagnola, Collegno, Rivoli, ma anche da Foresto, Monteu Da Po e dalla Città di Torino.



Numerose le attività promosse dalla stessa ASLTO3 ma anche dalle varie associazioni

presenti all'evento, tra cui l'Avis di Rivoli, da sempre impegnata nella promozione di questa importante e sempre più

riconosciuta manifestazione.



Avis Rivoli - Donazioni Scuole

Donazioni per alunni ed insegnanti dell'Istituto Natta di Rivoli si sono svolte giovedì 23 maggio 2019. Un ringraziamento alla dirigente scolastica Rita Esposito, al prof. Giovanni Lacoppola e al Prof. Ugo Colella.



Avis San Francesco al Campo – 50° di Fondazione

di Avis S.Francesco al C.

Sabato 29 e domenica 30 giugno 2019, l'AVIS Comunale di San Francesco al Campo ha festeggiato i suoi primi 50 anni di vita. I festeggiamenti sono iniziati la sera di sabato presso la piazza San Francesco D'assisi in centro al paese. L'intento del direttivo AVIS era quello di poter festeggiare l'anniversario coinvolgendo il maggior numero di cittadini, e non solo Avisini, ed è per questo che grazie alla collaborazione dell'Associazione "Sole e Luna" di San Francesco al Campo è andato in Scena il Musicol intitolato "Una serata con il Musicol nel Sangue". Uno spettacolo inedito, appositamente preparato per i 50 dell'AVIS in cui hanno rivissuto quattro momenti dei vari spettacoli presentati negli anni passati dalla compagnia. Durante i vari intervalli e cambi di scena sono state proiettate fotografie della sezione AVIS, dagli esordi ai giorni nostri suscitando nei pensieri degli spettatori molti ricordi ed anche molte emozioni. Alla serata hanno partecipato più di 400 spettatori.

I festeggiamenti sono entrati nel vivo il giorno successivo, quando il direttivo intero si è dato appuntamento al cimitero comunale davanti al monumento AVIS per posare una composizione floreale in omaggio dei donatori defunti e due mazzolini sulle tombe dei due presidenti che hanno dato il via al sodalizio.

Alle 09 è iniziata ufficialmente la cerimonia con il saluto da parte dell'attuale presidente Roberto Ballesio che ha voluto incominciare con il ricordo di chi in quel lontano 1969 ha voluto con grinta, capacità e soprattutto passione dare il via a quello che è diventata oggi



la storia dell'AVIS di San Francesco, in particolar modo Mario Ballesio fondatore e Presidente per 27 anni e Bruno Ballesio che gli è succeduto. In sala erano presenti alcuni dei fondatori e dunque sono stati ringraziati personalmente.

Il Presidente ha poi continuato ringraziando tutti i donatori e spiegato che nonostante le cose siano mutate notevolmente in questi cinquant'anni, la passione iniziale sia rimasta il vero filo conduttore del sodalizio che non è mai scemata e che sicuramente porterà il sodalizio ad essere sempre più florido, e ricco di presenze nel prossimo futuro. Dopo il Presidente ha preso la parola la Sig. ra Elisa Fumaroli Presidente AIDO che nell'occasione ha festeggiato il 35° di fondazione. Successivamente è

intervenuto il Sindaco di San Francesco sig. Coriasco Diego elogiando l'operato dell'AVIS di San Francesco presente sul territorio tutto l'anno, non solo per le donazioni ma come parte attiva della vita sociale del paese. In Ultimo ha preso la parola il Vice Tesoriere Provinciale sig. Gherra Giovanni che ha portato i saluti del Provinciale ed ha, con la sua presenza dato maggior importanza alla giornata. Era presente anche il segretario Provinciale sig. Spandre Alessandro in rappresentanza dell'AVIS comunale di Coassolo.

Si è passati poi alle premiazioni, alla sfilata per il paese alla quale hanno preso parte 28 Labari AVIS e AIDO più una decina di gagliardetti delle associazioni locali, e la SS Messa presso la Parrocchia di San Francesco Al Campo.

I festeggiamenti si sono conclusi al ristorante La Madonnina dove hanno trovato posto 130 persone.

Evidentemente il consiglio direttivo di San Francesco si ritiene del tutto soddisfatto della grande partecipazione di AVISINI, consorelle ed autorità Avisine e Civili. E' stata una giornata bellissima, a tratti emozionante ma vissuta con amici sinceri e felici di appartenere al gruppo che il Grande Mario amava chiamare "quelli del Braccio".

Avis San Pietro Val Lemina – 50° di Fondazione

di Avis S. Pietro Val Lemina

Si sono svolti domenica 9 giugno a S. Pietro Val Lemina i festeggiamenti per i 50 anni di fondazione della locale sezione comunale AVIS. 16 generosi soci fondatori nel giugno del 1969 hanno dato vita ad una realtà che oggi conta 108 avisini (80 attivi e 28 emeriti) e che sfiora le 6000 donazioni complessive, tra sangue intero, plasma, piastrine e multiple. I bambini delle scuole, futuri auspicabili donatori, hanno sorretto uno striscione AVIS che ha aperto il corteo per le vie cittadine, che ha reso omaggi floreali al monumento AVIS, alla lapide dei donatori deceduti ed ai monumenti cittadini. La Filarmonica Pinerolese, i labari e gli alfieri delle sezioni consorelle del pinerolese e della provincia e delle varie associazioni sanpietrine, hanno accompagnato



autorità e pubblico



nel tragitto. Le benemerenze consegnate nella sala consiliare sono state il premio per i donatori che maggiormente

si sono impegnati nel dono del sangue e che

hanno raggiunto vari importanti traguardi. La Messa nella Chiesa Parrocchiale e il saluto del vescovo Derio Olivero hanno completato la parte istituzionale dei festeggiamenti, che sono proseguiti con il pranzo conviviale nel Salone Polivalente.



Avis Scalenghe – La Benny in visita alla Fiera LATTEforMAGGIO

di Avis Scalenghe

Domenica 05 Maggio 2019 - in occasione della Festa Patronale del paese e della fiera LATTEforMAGGIO - la sezione AVIS Comunale di Scalenghe (TO) ha allestito il suo stand nella via dedicata alle associazioni, condividendo lo spazio con la FIDAS Scalenghe e l'ANFASS Valli Pinerolesi. Quest'anno la nostra sezione è stata arricchita dalla presenza della Benny che, per gran parte della giornata, ha passeggiato per le vie riscuotendo l'attenzione di adulti e bambini, aiutandoci così a far promozione del dono del sangue.

Un ringraziamento lo dobbiamo ai volontari che si sono succeduti nella giornata facendo sì che la stessa abbia avuto un esito positivo e che, in questo modo insolito e divertente, abbia fatto conoscere a tutti le finalità dell'associazione nella speranza di poter così incrementare i donatori.

E' stato inoltre proposto un questionario anonimo per raccogliere opinioni e suggerimenti, da cui è emersa la conoscenza generale sull'esistenza e la finalità delle associazioni sul territorio e l'importanza della partecipazione in attività con ragazzi e bambini, conferenze sulla salute ed eventi di promozione.



Avis Susa – XVIII EVENTO AVIS AL ROCCIAMELONE

La Sezione dell'Avis di Susa invita al 18° Evento al Rocciamelone

SABATO 31 AGOSTO 2019

Il ritrovo in Vetta è per le 9,30

Al ritorno alle ore 14,00 è previsto il pranzo presso il rifugio "La Riposa"

Per informazioni e prenotazioni pranzo telefonare entro e non oltre

il 27 agosto p.v. al n. 348.6244607 oppure inviare mail a: avissusa@gmail.com

E' gradita la partecipazione delle consorelle con il Labaro

Avis Torino – GM5 Avis Torino – vincitrice Trofeo “Balon Mundial”

di C. Terzulli

Esistono da 5 anni e sono le “globuline” della squadra di calcio a 5 femminile di Avis Torino. Portano avanti un impegno costante durante l’anno sia in campo, prendendo parte ai campionati territoriali, sia fuori portando avanti la causa AVIS con entusiasmo e dedizione. Sempre presenti agli eventi e manifestazioni dell’associazione fanno dello sport un veicolo di promozione e sensibilizzazione per le donazioni di sangue. Tutte le ragazze sono donatrici o volontarie.



Oltre ai campionati partecipano da anni anche a Balon Mundial, ovvero la coppa del mondo dei migranti che si svolge a Torino ogni anno da metà giugno a fine luglio. E hanno vinto il primo posto dell’edizione di quest’anno!!



Diversi sono i media che le hanno immortalate in questo traguardo: il tg 3, la Stampa e anche la radio.

Insomma, le GiveMe5 Avis Torino hanno portato altissima la bandiera della nostra associazione a suon del motto “fammi battere il cuore!!”



Avis Villareggia – 20° di Fondazione

di S. Gianuzzi

Il giorno 16 giugno a Villareggia si è svolta la festa per celebrare i 20 anni della sezione comunale dell'Avis, nata il 12 ottobre 1999 per volontà del compianto Giulio Deblasio.

Alla cerimonia, oltre al direttivo composto dal Presidente Stefano Gianuzzi, Il Vice Cristian Salono, il Tesoriere Manuela Genestronne, il Segretario ed attuale revisore dei conti per la provinciale Gianluca Rigazio, Mario Debernardi, la Dott.ssa Chiara Benedetti, Martina Acotto ed Angela Defilippi, erano presenti anche il Sig. Sindaco di Villareggia Fabrizio Salono con i rappresentanti dell'amministrazione comunale, il rappresentante dell'Avis Provinciale Andrea Campasso ed un nutrito gruppo di alfieri ed amici delle sezioni consorelle.

La manifestazione è iniziata con la benedizione del monumento



della
Comunale
effettuata
dal parroco
don
Alberto



Carlevato che in seguito ha celebrato la Messa in onore della sezione e dei suoi defunti. Al termine, dopo un corteo accompagnato dalla banda musicale "La Fiorita" di Mazzè, è iniziata cerimonia della consegna di riconoscimenti e benemerenze ai donatori. Durante il loro discorso, Gianuzzi e Rigazio hanno

ricordato che è soltanto grazie alla collaborazione dei cittadini e dei donatori che è possibile tenere in vita questa splendida realtà e che nonostante la Comunale continui ad effettuare prelievi di sangue intero e plasma in loco tramite autoemoteca, lo scopo primario della sezione non è soltanto quello di incrementare il numero di donazioni, ma soprattutto quello di proseguire l'attività di promozione del dono del sangue sul territorio, sensibilizzando in particolare le fasce dei giovani.

Un particolare plauso è stato tributato a Capra Luigi, insignito della benemeranza in oro con rubino a fronte delle sue 92 donazioni.

La giornata è poi proseguita in allegria con il pranzo sociale al quale hanno partecipato donatori e simpatizzanti.



Avis Villafranca P.te – Inaugurazione Sede



Avis Volpiano – 60° di Fondazione

di Avis Volpiano

Domenica 16 giugno 2019, abbiamo festeggiato il 60° di Fondazione della nostra Associazione. Ritrovo al mattino presso la Sede Avis, un breve rinfresco, per le Consorelle presenti, le Autorità, le Associazioni Volpianesi e le numerose persone presenti.

Sfilata per le vie cittadine, accompagnati dalla Filarmonica Volpianese, omaggio al Monumento del Donatore. Ore 10, Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale Santi Pietro e Paolo Apostoli, officiata dal viceparroco don Manuel Lunardi. Ore 11, Cerimonia Ufficiale in Confraternita, breve saluto dalle Autorità presenti, il Sindaco Gabriele De Zuanne, per l'Avis Provinciale Marisa Gilla, il parroco don Claudio Bertero, dott. Potenza dell'Associazione ANED, con reciproco scambio di targhe ricordo.

Al termine si sono svolte le premiazioni dei Donatori Benemeriti, 35 benemerenze RAME, 20 benemerenze ARGENTO, 14 benemerenze ARGENTO DORATO, 12 benemerenze ORO, 1 benemerenza ORO con RUBINO, 1 benemerenza ORO con SMERALDO, 1 benemerenza ORO con DIAMANTE. Tre donatori sono stati premiati, per il loro impegno svolto negli anni dentro l'Associazione, un riconoscimento particolare, una targa ricordo, al nostro donatore più longevo per il suo lungo impegno nell'Avis. Al termine, Pranzo Sociale al ristorante "La Lenza" di Volpiano. E' stata una giornata lunga e meravigliosa per tutti gli avisini ed i partecipanti.

Il Consiglio Direttivo, ringrazia tutti i donatori per il loro impegno ed il contributo alla donazione del sangue, per aiutare tutti coloro che hanno bisogno e grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione.



Anniversari di Fondazione e Manifestazioni

2
0
1
9

15 settembre 45° Avis Cavagnolo

15 settembre 50° Avis Rocca C.se

15 settembre Festa per il 90° Avis Torino in Piazza
Castello a partire dalle ore 9,30 fino alle ore 18,00
(il programma completo a cura dell'Avis Comunale di Torino nell'ultima pagina di copertina)

28 settembre 60° Avis San Maurizio Canavese

29 settembre 50° Avis Castagneto Po

20 ottobre 65° Avis Venaria Reale

17 novembre Avis Torino Giornata del Volontario

Prossime Manifestazioni 2020

17 maggio 2020 50° Avis San Mauro Torinese

Tratto dal Corriere Avis Torino n. 2/2019

Tutti in Piazza Castello il 15 Settembre



Cari donatori, è vero, sulle pagine del Corriere Avis vi abbiamo già comunicato che domenica 15 settembre si svolgerà in Piazza Castello la festa per celebrare il 90° dalla fondazione della Comunale di Torino.

Ma in quella giornata dobbiamo assolutamente essere certi che il centro di Torino sarà gremito, invaso, traboccante di donatori, familiari, bambini, amici dell'Avis e pertanto ricordate assolutamente di non prendere impegni per quella giornata.

Abbiamo organizzato una festa in vostro onore, con la speranza che quanto riusciremo a realizzare vi coinvolga nell'intento di dare risalto alla nostra associazione, ricordare ai torinesi che esistono molti modi per fare del bene. La donazione riesce a gratificare chi si mette a disposizione dei più bisognosi. Con molta semplicità e tanto amore riuscite a garantire una trasfusione a persone con gravi motivi di salute, pazienti in attesa di importanti interventi chirurgici. E che dire dei numerosi bambini sofferenti e malati così gravemente da dover subire periodicamente trasfusioni salvavita?

Come recita uno slogan del Cotolengo "fare del bene fa bene al cuore".

Non sarà mai abbastanza ringraziarvi per la generosità, pazienza, anonimato; voi che periodicamente, con molto altruismo e senza interesse entrate nelle nostre sedi e, sottoponendovi ad un prelievo di sangue, contribuite in modo concreto a fare del bene.

Un gesto di consapevolezza e solidarietà. Donare il sangue può davvero

salvare una vita o addirittura più vite. Se nessuno lo facesse?

Per ora il sangue è un elemento insostituibile.

Ma veniamo al programma della giornata, che si aprirà intorno alle ore 9,30 con due cortei in partenza rispettivamente da Piazza Vittorio e Piazza San Carlo.

Polizia Municipale in motocicletta, la fanfara dei bersaglieri, podisti, ciclisti, pallavoliste, motociclisti, sbandieratori di Alba, majorettes, personaggi in costume storico (anche a cavallo), la banda della Polizia Municipale, la banda musicale dell'Avis e gli artisti del Cirko Vertigo percorreranno le due direttrici (via Roma e via Po) per giungere simultaneamente in Piazza Castello.

La Piazza sarà addobbata a festa, con centinaia di palloncini e gadget per i più piccoli.

E qui, in una zona debitamente transennata, la folla presente assisterà a esibizioni, sfilate, canti, oltre a funambolici numeri di alta acrobazia eseguiti dagli artisti del Cirko Vertigo. Quattro automoteche consentiranno a chi lo riterrà di effettuare donazioni.

Breve pausa intorno alle ore 13 per consentire agli artisti di rifocillarsi e poi via, nuovamente in pista dalle 14,30.

Nel pomeriggio un programma diverso ma altrettanto coinvolgente.

Si svolgerà una breve cerimonia dedicata alla celebrazione del gemellaggio con gli amici avisini di Calasetta, in Sardegna.

A seguire un concerto della fanfara della Brigata Alpina Taurinense, nuova esibizione degli sbandieratori di Alba, sfilata del gruppo storico Pietro Micca, artisti del Cirko Vertigo che allieteranno grandi e piccoli con le loro evoluzioni (per i più piccoli aree dedicate esplicitamente a loro, per il gioco e per provare l'ebbrezza dell'arte circense seguiti da abili istruttori).

Distribuzione di gadget.

E poi, a conclusione della giornata, un emozionante lancio dei paracadutisti targati Avis, con fumogeni e bandiere.

A conclusione una ulteriore sorpresa finale terrà tutti con il naso all'insù: i torinesi presenti, donatori, bambini, passanti, tomeranno a casa con un ricordo indimenticabile della giornata organizzata in loro onore. Trattandosi di una sorpresa non vogliamo certo bruciarcela!

Venite e la vostra curiosità sarà premiata.



ore 9,30

Partenza cortei da piazza Vittorio e piazza San Carlo



ore 13

Breve pausa per il pranzo



ore 14,30

Riprendono i festeggiamenti

